

# Spettacoli

Domenica 2 luglio 1995

## FILMVIDEO Montecatini premia De Santis

**MARIO PERNIGO**  
**TORINO.** È stato Giuseppe De Santis quest'anno, a inaugurare la 46esima Mostra di Montecatini Terme, Filmvideo '95, che dura fino al 3 luglio. La direzione culturale della Mostra (composta da Claudio Bentiri, Massimo Masetti, Flaminia Maudene e Paolo Micalizzi) ha assegnato al grande regista l'«Antore d'oro alla carriera», che gli è stato consegnato ieri sera sul palcoscenico dell'Arena Verdi. E seguita la protezione della copia restituita a Rose amaro, organizzata con il Centro sperimentale di Roma 1 film, girato nel '49 nelle sale del veneziano, su una sceneggiatura alla quale collaborarono anche Corrado Alvaro e Carlo Lizzani, segue nella filmografia di De Santis gli esordi del '42, con il cortometraggio *La gatta*, la partecipazione di film di montaggio Giovannì di Giorgio, e l'esordio nel lungometraggio con Caccia magica, del '46, alla cui sceneggiatura partecipò il regista Antonioni. Zavattini e il critico Umberto Barbaro.

Dopo Riso amaro De Santis (nato e fondi, in Cliché, nel febbraio del '17) riuscì a realizzare, sempre tra molte difficoltà produttive spesso conseguenti al suo essere palesemente «communitario», solo altri nove film. Tra questi vanno ricordati *Roma ore 17* del '52 (avendo come autori regista l'allora giovanissimo Elio Petri), *L'orso* del '56, il molto attardato *Le grandi salme* del '74.

Altre queste la mostra di Montecatini, uno degli incontri cinematografici di più antica antagone, si dedicherà prevalentemente ai corti e ai medionostri. (Giuria massima '95), di produzione italiana o straniera, che in video. Sono ben 350 le opere, provenienti da 46 paesi diversi, 81 delle quali alla commissione di *Ilaria Raffa*? An, già, è emigrata in Spagna, con l'omobile *Japine*. Ma sarà per tornare su RaiUno (si spera senz'ogni Japino), che una trattativa con il direttore di *Toto Teoselli*, Pasquale capirà, non che ancora non si siano abituati alle opere di Febo Conti e del suo *Chiesa chi lo so*? E intanto già cominciano a sentire per assenze annunciabili per la prossima stagione, i direttori rete, le concessioni e i soci d'azienda, i critici, i vittoriosi, i padroni di casa. Anzi, che fine faranno i film vittoriosi? Compito da fare, se mai ci sarà all'effetto del suo senso pubblico.

Così come mancheranno all'appello della vita (che poi è tutt'uno dei vari film e video selezionati), 65 sono in concorso, 68 nella Panoramica e 5 negli eventi speciali. Ovviamente anche Filmvideo '95 festeggerà con una serie di iniziative il centenario del cinema.

Dei vari film e video selezionati, 65 sono in concorso, 68 nella Panoramica e 5 negli eventi speciali. Ovviamente anche Filmvideo '95 festeggerà con una serie di iniziative il centenario del cinema.

### DANZA

A Pistoia «Hortensia», una splendida creazione del coreografo catalano Cesc Gelabert

**MARINELLA QUATTREMI**  
Al Balletto di Toscana e 3 D, non privi di emozione e di intensità (specie il neoprimativo *Voyeur*), anche se per lo più segnatamente portati su un formalissimo fine a se stesso.

### Del cincio alla mayday

Al contrario, *Hortensia* squarcia un universo immaginico esemplare: guidato dal principe della necessità espressiva più che dall'esteriorizzante, divergenti, direzioni. Va ora anche il mento di aver copiato tra le file dei suoi coreografi il catalano, di Barcellona, Cesc Gelabert, vero coreografo-poly in questo primo secolo di danza cesia. Al Teatrino delle Sei di Spoleto Off presentato il 13 luglio quattro assoli, al festival «Toscana Dunca Europa» e al Broscia sala di scena, dal 17 luglio, la compagnia che dirige con Lydia Azopardo. Ma intanto, ecco la sua ultima creazione: *Hortensia*, ultimo perzzo in una vivacissima scena al Teatro Manzoni di Pistoia (per «Toscana Europa» Danza) che comprendeva anche il nolo e ironico *In and Out* di Hans Van Manen e due esercizi di stile di Mauro Bigonzetti, *Voyeur*

## TV. Quelli che sono rimasti fuori dai prossimi palinsesti del duopolio

### Funari a cavallo tra Fininvest e Videoonmusic?

■ **VIDEOONMUSIC**

Il mercato dei top televiabili per la prossima stagione è ancora in gran parte aperto. In particolare due testate eredate dalla Fininvest potrebbero apprezzare al di fuori: Genny Boncompagni sta trattando con RAI dopo la conclusione di «Non è la Re» e Gianfranco Funari fune è già in contatto con Visiononmusic. È sua giornali al led lo scambio di battute fra il conduttore di «Finest news» (che si era dietro anche avanti miliardi grazie alla televisione e il direttore di Retequattro) e il direttore di Carlo Vetrano. Il noto ha commentato in diretta durante la trasmissione la affermazione del secondo, dove anche è comunque sarà in un luogo che gli permetta di fare, come al solito, le tribune politiche. E lei stesso, Vetrano ha aggiunto il titolo dichiarando che «con Funari non c'è nessuna difficoltà: è un signor professionista ma forte arrivato il momento anche per lui: allargare un po' più orizzontalmente anche in un altro paese».

«Fare, come al solito, il solo che il programma del «giornale» sarà sostituito a settembre da «Vestimenta»» con Paola Saluzzi i Battenti.

Intanto Funari chiuderà i battenti alla fine del mese e sarà probabilmente sotto attacco che si comunicheranno a stampa le reti (Cacciatore Dori ha già detto di settimana «Funari è un invito a incontrarmi un pao di volte»).

Funari è al conduttore «Parlone Vetrano che tutto ancora è in sesto ma è «come» al 50%, solo che fine contratto lo ha già scaduto del tutto alla fine della prima puntata, cominciata il ritmo di rifacimento e della controfferta al rilancio che potrebbero annullare avanti anche fino a settembre. Funari è stato speso considerato un protagonista televisivo «economizzato» (e gente che alla Fininvest ha 1,5 anni, a me mi cacciano ogni due anni»), ha detto, e la sua stagione, grazie anche alla trasmissione su Retequattro non ha mai fatto aonc strascicante, ma sicurezza ha fatto discutere durante il corso della passata stagione.

«E' stato su Rete 4 che Funari ha continuato a condurre il suo *Buon giorno*, per esempio, continua a dire a *Videoonmusic*, per il quale non si è dimenticato di presentare il suo *Buon giorno*, e non concede nulla a *Funari* perché non è cacciatore di ruote. Michael Francheschelli, un uomo che era già abituato da sempre ad ignorare le critiche, ha deciso però dal video vede che appare ogni tanto e poi si innamora di nuovo.

Tutto il contatto di **Marta Luzzati**, i cui recenti annunciate con chiarezza di non scomparsi in questa storia di Rai che ora si pensa non consentano replicare. Dopo la cessione a *Funari* e la buona riuscita di *Caro Bexx* neanche il buongustaio Brando Giordani, che una trattativa in corso non la leva a nessuno, le vuole perdere. Mentre la canora siamo si sono sommersi in una serie di voci che si sono duramente ripetute, in questo ultimo periodo di *Sant'Eduardo* e *Il TG3*.

E, volendo, potremmo accumularne di seguito nomi di scomparsi di volta in volta, alcuni anche di lungo corso (Gherardo Faleni, per esempio), che si avvicinano al sempre spreco come Francesco Salvi. E finiscono inghiottiti per fare mucchio con tutta la serie di *Corrado Tedesco*, dei Produttori e dei Segretari. Per non parlare della *Susanna Massagedo*, Montre ponfino *Antonella Elia* che si spiega sui giornali dicendo che non si accontenterà di essere la «messaggerina» di Mike, la Messaggio sgrossamente «tace» Benedetta. Woytilla sta iniziati valutando la pos-

ibilità di poter continuare a dire di «una *Gialappa* e Band» insieme a Cecchi Gori: dovranno essere autorizzati anche da me. Funari possiede quanto qualità e una carriera, i recanti incontreranno avvinchianto ora ci conosciamo meglio».

...Monica Luongo



# Grandi (S)comparse

Palinsesti annunciati per la prossima stagione sono strappati di star sopravvissute, ma proviamo a levarne un per siero commosso a quelli che mancano. Nelle pieghe della programmazione sono scomparsi divi elettronici, conduttori e conduttrici inghiottiti nei gorghi del Duopolio. Dagli eterni sprecati (come Francesco Saveri) ai «cacciati» in via di transito come Funari, ai dimenticati come Predolin, ai rimossi come Fiorello e la Laurito. Che a volte ritornano, come *Le donne del '74*, nel teatro del '95 e, sette anni dopo, nel '97.

Altre queste la mostra di **Maria Novella Oppe** con la tv anche molte gloriose icone, senza per questo trascinare necessariamente nell'oblio anche i loro conduttori. Il tribunale dei minori ha finalmente chiuso *Non è la Rai*. Ma partecipo nel frattempo al tradimento di *Toto Teoselli*, Ambra e diventa maggiore e ad altri incarico, abbandonando al suo destino il degeno Pigmalione. **Gianni Bencompiagni**, il quale fa fuoco e fiamme contro il direttore di *Toto Teoselli*, Venerdì trattenuto da *Italia 1* (che non è niente giusto, perché ci risalta che Venerdì ha un successo di sorta). Bioncompiagni annuncia orgogliosamente che andrà in Rai. Ma dove? Pure lui a colloquio con Brandi, è probabilmente rimasto a bocca asciutta. Perino la *Vespa*, dopo aver firmato un'esclusiva (sicuramente miliardaria) con la Rai, appara ogni giorno come la Madonne Politegna sulla onda di Canale 5. Ma, si prevede di peggio: ora Giordani rischia di dover trattare anche con la attuale incapacia di *Gabriella Cartucci* che ha fatto il

milioni. I personaggi della tv sono come parenti. Magari si crede insieme, ma poi ci si perde nel ricordo. Che fine ha fatto *La Raffa*? An, già, è emigrata in Spagna, con l'omobile *Japine*. Ma sarà per tornare su RaiUno (si spera senz'ogni Japino), che una trattativa con il direttore di *Toto Teoselli*, Pasquale capirà, non che ancora non si siano abituati alle opere di Febo Conti e del suo *Chiesa chi lo so*? E intanto già cominciano a sentire per assenze annunciabili per la prossima stagione, i direttori rete, le concessioni e i soci d'azienda, i critici, i vittoriosi, i padroni di casa. Anzi, che fine faranno i film vittoriosi? Compito da fare, se mai ci sarà all'effetto del suo senso pubblico.

Così come mancheranno all'appello della vita (che poi è tutt'uno dei vari film e video selezionati), 65 sono in concorso, 68 nella Panoramica e 5 negli eventi speciali. Ovviamente anche Filmvideo '95 festeggerà con una serie di iniziative il centenario del cinema.

Altre queste la mostra di **Maria Novella Oppe** con la tv anche molte gloriose icone, senza per questo trascinare necessariamente i loro conduttori. Il tribunale dei minori ha finalmente chiuso *Non è la Rai*. Ma partecipo nel frattempo al tradimento di *Toto Teoselli*, Ambra e diventa maggiore e ad altri incarico, abbandonando al suo destino il degeno Pigmalione. **Gianni Bencompiagni**, il quale fa fuoco e fiamme contro il direttore di *Toto Teoselli*, Venerdì trattenuto da *Italia 1* (che non è niente giusto, perché ci risalta che Venerdì ha un successo di sorta). Bioncompiagni annuncia orgogliosamente che andrà in Rai. Ma dove? Pure lui a colloquio con Brandi, è probabilmente rimasto a bocca asciutta. Perino la *Vespa*, dopo aver firmato un'esclusiva (sicuramente miliardaria) con la Rai, appara ogni giorno come la Madonne Politegna sulla onda di Canale 5. Ma, si prevede di peggio: ora Giordani rischia di dover trattare anche con la attuale incapacia di *Gabriella Cartucci* che ha fatto il

milioni. I personaggi della tv sono come parenti. Magari si crede insieme, ma poi ci si perde nel ricordo. Che fine ha fatto *La Raffa*? An, già, è emigrata in Spagna, con l'omobile *Japine*. Ma sarà per tornare su RaiUno (si spera senz'ogni Japino), che una trattativa con il direttore di *Toto Teoselli*, Pasquale capirà, non che ancora non si siano abituati alle opere di Febo Conti e del suo *Chiesa chi lo so*? E intanto già cominciano a sentire per assenze annunciabili per la prossima stagione, i direttori rete, le concessioni e i soci d'azienda, i critici, i vittoriosi, i padroni di casa. Anzi, che fine faranno i film vittoriosi? Compito da fare, se mai ci sarà all'effetto del suo senso pubblico.

Così come mancheranno all'appello della vita (che poi è tutt'uno dei vari film e video selezionati), 65 sono in concorso, 68 nella Panoramica e 5 negli eventi speciali. Ovviamente anche Filmvideo '95 festeggerà con una serie di iniziative il centenario del cinema.

**MARINELLA QUATTREMI**  
Al Balletto di Toscana e 3 D, non privi di emozione e di intensità (specie il neoprimativo *Voyeur*), anche se per lo più segnatamente portati su un formalissimo fine a se stesso.

### Del cincio alla mayday

Al contrario, *Hortensia* squarcia un universo immaginico esemplare: guidato dal principe della necessità espressiva più che dall'estetico decorativo. Gelabert ha fatto bene a plasmare il suo racconto su misura del «ipi» e delle personalità umane della compagnia fiorentina. Così l'impetuosa bellezza di Sirona. Così la impetuosa bellezza di Sirona. Giannai si deve avvergigli sugli occhi, Giuda e Lolita, culturali dall'entasi della rappresentazione di una progressiva perdita di spontaneità e di purezza. Ma anche sull'uomo incombe uno stesso destino: se Adamo, o l'ipotetico suo pari nel balletto, è rivotato e sin-

## Jazz: sulleida Phyllis Hyman

Aveva 45 anni ed era una delle più apprezzate vocaliste del jazz statunitense. Phyllis Hyman si è tolta la vita a New York, per motivi non ancora chiariti. Un suo amico l'ha trovata priva di conoscenza nel suo appartamento sulla Sesima strada, ma la cantante è spirata prima di giungere al Roosevelt Hospital. La polizia ha trovato nella sua casa diversi tubi di sonno e messaggi che avvalorano l'ipotesi del suicidio. La sera Phyllis Hyman avrebbe dovuto esibirsi al leggendario Apollo Theater, era salita alla notte alegria negli anni '70 con il musical *Sophisticated Ladies*, ed aveva firmato il suo maggiore successo con *You Know You're Love Me*.

## Artisti contro Le Pen: Khalid non aderisce

Arma un po' a sorpresa la nota cantante Khaleid, il più popolare degli interpreti di musica «r&b», ha deciso di non aderire al boicottaggio organizzato da alcuni artisti francesi ai danni della città dove alle ultime elezioni hanno vinto i candidati del Front National. Khalid non è solo. Charles Aznavour, Barbara Hendricks, Johnny Hallyday, avvertendo che solo una minoranza ha votato per il Fronte Nazionale, ha voluto dire a Tolosa, Orange e Marsiglia: «Dobbiamo donare un concerto a delle città dove, tra l'altro, sono state anche minacciate». Khalid non è solo. Si sono opposti al boicottaggio anche Charles Aznavour, Barbara Hendricks, Johnny Hallyday, avvertendo che solo una minoranza ha votato per il Fronte Nazionale, ha voluto dire a Tolosa, Orange e Marsiglia: «Dobbiamo donare un concerto a delle città dove, tra l'altro, sono state anche minacciate».

## Tg: «Studio aperto» sospende

Nel primo orario del Tg di lunedì 1, diretto da Paolo Ligioni, a partire dalle 12.30, mentre si svolge quella di *Essere la fina*, ha sospeso la prima edizione del *Finest news*, ha ordinato Ligioni: «Abbiamo deciso di concentrare le nostre forze sull'edizione inedita. Non più un'edizione flash, quindi, ma un vero e proprio *finest news*, con collegamenti, servizi e immagini».

## Macerata: musica per i diritti degli omosessuali

Con *Burns Like Fire*, brano scritto nel '92 dall'americano Bob Ostertag in difesa dei diritti dei gay di San Francisco, si apre il luglio la tredecima edizione della *Passione Macerata*, manifestazione ospitata musicale di autori italiani, californiani e svedesi, fra cui questi Long Nono, che verrà eseguito *Non consumi* (a 10 luglio).

## Teatro e sacralità L'«Edipus» del Magazzini

Con l'*Edipus* di Sofokle-Tiziano Lombardi si inaugura questa serata, nel cortile del Palazzo Comunale di Arezzo, la sesta edizione della *Passione Macerata*, manifestazione ospitata da *Il teatro e il sacro - tentazione ed estasi*. Il linguaggio è il vero protagonista dell'*Edipus* del Magazzini, lungo monologo interpretato da Sandro Lombardi che in quest'opera una grande prova d'attore.

## Test di questa settimana è dedicato a intatti, ai condizionatori d'aria portatili.

■ **TEST DI QUESTA SETTIMANA** ■ **intatti, ai condizionatori d'aria portatili.** **Vi diciamo, tra i sei modelli più diffusi, quali sono i più efficaci e anche quelli che presentano il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Insomma vi aiutiamo a spendere bene, se pensate di porre riparo alla calura.**

## ■ L'estate è più fresca con «Il Salvagente»

■ **TEST DI QUESTA SETTIMANA** ■ **intatti, ai condizionatori d'aria portatili.** **Vi diciamo, tra i sei modelli più diffusi, quali sono i più efficaci e anche quelli che presentano il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Insomma vi aiutiamo a spendere bene, se pensate di porre riparo alla calura.**

## ■ **TEST DI QUESTA SETTIMANA**

■ **intatti, ai condizionatori d'aria portatili.** **Vi diciamo, tra i sei modelli più diffusi, quali sono i più efficaci e anche quelli che presentano il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Insomma vi aiutiamo a spendere bene, se pensate di porre riparo alla calura.**

■ **TEST DI QUESTA SETTIMANA** ■ **intatti, ai condizionatori d'aria portatili.** **Vi diciamo, tra i sei modelli più diffusi, quali sono i più efficaci e anche quelli che presentano il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Insomma vi aiutiamo a spendere bene, se pensate di porre riparo alla calura.**